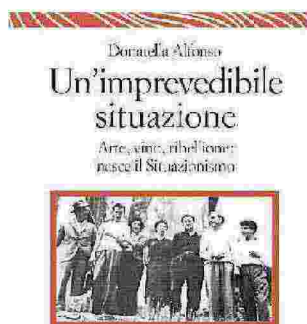


DONATELLA ALFONSO

Così in un paesino della Liguria nacque l'avventura situazionista

Neanche a farlo apposta. Pochi giorni fa su un sito pur autorevole qual è l'*Huffington Post* compare un intervento di Pino Pisicchio, presidente del Gruppo Misto alla Camera, ex democristiano. Contenuto, in breve: il *Vaffa* di Grillo ha origini nel situazionismo di Debord e Gallizio, non tutti sanno che il nucleo fondativo di quel pensiero trovò accoglienza nel 1957 in un paesino dell'entroterra ligure, Marco Giusti, Antonio Ricci, Carlo Freccero, Enrico Ghezzi e Beppe Grillo sono figli di quel pensiero. Baggianate senza capo né coda che ogni tanto ritornano. A Pisicchio consigliamo di leggere *L'amara vittoria del situazionismo* di Gianfranco Marelli, appena ristampato da *Mimesis*, per cercare di capire.

Chi invece volesse scoprire cosa è successo a Cosio d'Arroscia, provincia di Imperia, nell'estate 1957, appunto, quando un pugno di artisti ed intellettuali fondò - era il 28 luglio - una Internazionale che arrivò nel momento del massi-



La copertina del libro

mo splendore a contare 70 membri e il cui pensiero e le cui azioni hanno invece lasciato tracce indelebili, metta mano al delizioso libro di Donatella Alfonso. Un saggio che è anche cronaca, mai lezioso, sempre curioso. Pensate: il pittore Piero Simondo, - che era del posto - appena sposato con la bella Elena, originaria di Alba. Guy Debord - quello della *Società dello spettacolo*, il libro

che nel 1967 avrebbe anticipato tante cose - e la compagna Michèle Bernstein: giovani e brillanti intellettuali francesi. Asger Jorn, visionario artista danese trasferitosi ad Albissola a dipingere ceramiche. Pegeen Guggenheim, figlia della più famosa collezionista d'arte americana. Ralph Rumney, artista inglese con la passione per la fotografia. Walter Olmo, genio della musica. Pinot Gallizio, anche lui di Alba, farmacista conquistato dall'arte, poi profeta della pittura industriale. Cosa li lega? Perché si ritrovano in quel paesino della Liguria dove, ogni mattina, Debord al caffè beve un litro di vino? Ci pensa l'autrice a dipanare la matassa, a ricostruire i percorsi, esistenziali oltre che artistici e filosofici, di una pattuglia di rivoluzionari senza rivoluzione che ha infiammato non poco. Altro che Grillo... (c.ma.)

Un'imprevedibile situazione

- ■ Donatella Alfonso
- ■ il Melangolo
- 96 pagine ■ 14 euro

